



COMUNE DI POGGIO NATIVO

ORDINANZA SINDACALE N. 41 DEL 29/11/2019

Oggetto: Divieto di conferimento di qualsiasi tipo di rifiuto in sacchi neri o comunque non trasparenti

IL SINDACO

Premesso che in via generale la gestione dei rifiuti deve conformarsi ai principi di responsabilizzazione di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione e nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano rifiuti, nel rispetto dell'ordinamento nazionale e comunitario;

Atteso che il Comune di Poggio Nativo sente la necessità e l'obbligo di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente e al territorio;

Visto il D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., recante norme in materia ambientale, che persegue prioritariamente l'obiettivo della prevenzione e della riduzione della produzione dei rifiuti e che al comma 3 dell'art. 226 stabilisce: *"possono essere commercializzati solo imballaggi rispondenti agli standard europei fissati dal Comitato europeo normalizzazione in conformità ai requisiti essenziali stabiliti dall'art. 9 della Direttiva 94/62/CF, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/10/1994"*;

Visto il D.L. n. 2/2012 -convertito nella legge n. 28/2012 e in particolare l'art. 2, recante *"disposizioni in materia di commercializzazione di sacchi per asporto merci nel rispetto dell'ambiente"*;

Considerato che:

- ai sensi della legge 123/08, le pubbliche Amministrazioni hanno, in base alla normativa vigente, l'obbligo in generale di predisporre piani e programmi di prevenzione e riduzione della quantità di rifiuti ed a tal fine devono svolgere azioni volte all'introduzione di sistemi che consentano il massimo recupero e riciclo dei rifiuti;
- relativamente alla raccolta della frazione indifferenziata l'utilizzo di sacchi neri o non trasparenti per il conferimento dei rifiuti, non facilita i controlli tesi a verificare la conformità alle disposizioni disciplinanti la raccolta differenziata dei rifiuti conferiti, comportando il non raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, un considerevole aumento dei costi di gestione e di smaltimento in discarica e ciò a discapito dell'intera cittadinanza;

Ritenuto pertanto opportuno e necessario assumere iniziative finalizzate all'eliminazione dell'utilizzo di sacchi neri o non trasparenti per il deposito dei rifiuti della frazione indifferenziata ma in generale di qualsiasi tipologia di rifiuto, da parte dell'utenza al fine di migliorare sia qualitativamente che quantitativamente la raccolta differenziata in tutto il territorio comunale;

Visti

- il D.Lgs. 267/2000, Testo Unico Enti Locali;
- la Legge 689/1981 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Ritenuto altresì opportuno e inderogabile intervenire, adottando tutti i necessari provvedimenti al fine di garantire una corretta gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

ORDINA

A decorrere dall'emanazione del presente atto, a tutti i cittadini residenti e non, a tutte le utenze, sia commerciali che domestiche:

1. è fatto divieto assoluto di utilizzo di sacchi neri o comunque non trasparenti da parte dell'utenza domestica e commerciale e conseguentemente di depositare ed esporre qualsiasi tipo di rifiuto in sacchi neri o comunque non trasparenti, tali da impedire alla Ditta incaricata della raccolta differenziata ed alle squadre incaricate della vigilanza e verifica del conferimento differenziato;
2. è fatto divieto assoluto di utilizzo di sacchi e/o sacchetti diversi da quelli biodegradabili compostabili per il conferimento della frazione organica CER 200108;
3. è fatto divieto assoluto di introdurre, nel sacco contenente il rifiuto indifferenziato (Secco Non Riciclabile), frazioni di rifiuto per le quali è già attivo il circuito di raccolta differenziata (carta, cartone, plastica, acciaio, alluminio, plastica, vetro, legno, ramaglie, umido);
4. è fatto divieto assoluto di introdurre, nel sacco contenente il rifiuto indifferenziato (Secco Non Riciclabile), rifiuti speciali (quelli derivanti da attività produttive di industrie ed aziende (sanitarie, industriali, edili, etc.) pericolosi e non pericolosi per i quali ci si deve rivolgere esclusivamente alle aziende autorizzate allo smaltimento.

AVVERTE

Che ai trasgressori della presente ordinanza, sempre che il fatto non costituisca reato, si applicheranno le sanzioni amministrative previste dall'art. 7 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (da € 25,00 a € 500,00), salvo l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 255 e 256 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e che per le attività commerciali, artigianali ed imprese di ogni genere l'importo delle sanzioni è raddoppiato.

OBBLIGA

1. La ditta esecutrice del Servizio di raccolta differenziata a:
 - provvedere ad ogni informazione utile all'utenza per il corretto svolgimento - dei servizi e il raggiungimento delle percentuali previste di R.D.;
 - effettuare scrupolose verifiche circa il corretto deferimento dei rifiuti differenziati;
 - al fine di evitare comportamenti scorretti da parte delle utenze servite dai servizi di raccolta, di intervenire, segnalando prontamente al Responsabile comunale dell'appalto e al Comando della Polizia Locale, le utenze che adottano comportamenti in contrasto con la presente ordinanza;

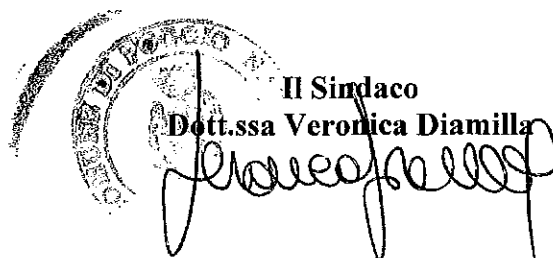
INCARICA

Il la Ditta appaltatrice del servizio di raccolta dei rifiuti, il Responsabile dell'ufficio tecnico e il Corpo di Polizia Locale al controllo sul rispetto della presente ordinanza e all'applicazione delle sanzioni previste in essa e nelle leggi in materia attualmente in vigore.

DISPONE

Al fine di darne la massima diffusione,

1. la pubblicazione del presente provvedimento. Oltre che all'Albo Pretorio online, sulla homepage del sito istituzionale del Comune, sui canali social ufficiali e nei principali luoghi pubblici del territorio comunale.
2. la notifica del presente provvedimento tramite PEC:
 - alla Ditta appaltatrice del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, che dovrà darne massima diffusione alle utenze;
 - al Comando di Polizia Locale Cures;
 - al Comando della Stazione dei Carabinieri di Castelnuovo di Farfa competente territorialmente.


Il Sindaco
Dott.ssa Veronica Diamilla